

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Linee di Investimenti:

3.2 Scuola 4.0

1.4 Prevenzione e contrasto dei divari territoriali e della dispersione scolastica

3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi

2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

SELEZIONE DEL PERSONALE



Ministero dell'Istruzione e del Merito



PREMESSA.....

Le istituzioni scolastiche richiedono chiarimenti e formulano specifici quesiti **esclusivamente** tramite l'applicativo «Assistenza» nell'area riservata della piattaforma «Futura PNRR – Gestione Progetti». Soltanto le indicazioni e le risposte ai quesiti, fornite per il tramite della suddetta piattaforma, hanno piena validità e legittimità ai fini amministrativi e rendicontativi.

Le informazioni contenute in questa presentazione fanno riferimento esclusivamente ai materiali pubblicati dal Ministero ed alla normativa vigente.

Le istituzioni scolastiche, nella predisposizione dell'iter procedurale per la selezione del personale, funzionale alle attività del PNRR, dispongono di:

- Kit di supporto Scuola 4.0 - Format con esempi per il conferimento di incarichi, contenente un vademecum di riepilogo con le indicazioni per l'utilizzo dei 14 format allegati (spunti di riferimento di decreti, avvisi, incarichi, etc);
- Kit di supporto per affidamenti relativi a forniture/servizi Scuola 4.0.

Trattasi di strumenti operativi meramente facoltativi e non vincolanti, suscettibili di essere utilizzati e/o adattati in base ai singoli contesti scolastici. I kit sono reperibili nella sezione «Comunicazioni» del portale Futura PNRR.



Ministero dell'Istruzione e del Merito



PREMESSA.....

Tutti gli atti formali concernenti il PNRR dovranno *tassativamente* comprendere i seguenti elementi:

☐ CUP (Codice Unico Progetto)

Garantisce la tracciabilità delle spese e consente la verifica in itinere dei possibili casi di frode, corruzione, conflitto di interessi e doppio finanziamento.

☐ Firma digitale

Obbligatorietà della sottoscrizione del Dirigente Scolastico con firma digitale di tutta la documentazione.

☐ Obblighi di pubblicità:

- Emblema EU
- Logo istituzionale del Ministero Istruzione e del Merito
- Logo Italia Domani



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Spese di progettazione e tecnico operative

Scuola 4.0

Fino ad un max del 10% del finanziamento

SPESE AMMISSIBILI:

- ❑ Costi del personale individuato e specificamente incaricato per lo svolgimento di attività tecniche **a titolo esemplificativo e non esaustivo**:
 - Progettazione degli spazi e degli allestimenti;
 - Coordinamento generale del progetto;
 - Progettazione didattica e del setting d'aula;
 - Consulenza pedagogica;
 - Collaudo tecnico e amministrativo;
 - Operative strumentali strettamente finalizzate alla realizzazione del progetto e al conseguimento dei relativi target e milestone
- ❑ Costi strettamente connessi al rispetto degli obblighi di pubblicità.

Spese di progettazione e tecnico operative

SCUOLA 4.0

Dettaglio delle spese per il personale interno

A titolo **esemplificativo e non esaustivo**, le attività rendicontabili distinte per profilo del personale incaricato:

□ DS / DOCENTI

- coordinamento generale del progetto (project manager);
- progettazione didattica e del setting d'aula;
- progettazione degli spazi e allestimento degli ambienti;
- consulenza pedagogica;
- collaudo tecnico (attività specifica NON compatibile con lo svolgimento di altri incarichi all'interno dello stesso progetto);
- altre attività operative strumentali strettamente finalizzate alla realizzazione del progetto e al conseguimento dei relativi target e milestone.

Spese di progettazione e tecnico operative

SCUOLA 4.0

Dettaglio delle spese per il personale interno

A titolo esemplificativo e non esaustivo le attività rendicontabili distinte per profilo del personale incaricato:

□ ATA

- attività specialistiche di supporto tecnico e organizzativo al RUP (DSGA – AA)
- componente di commissione giudicatrice in relazione allo svolgimento di gare;
- collaudo tecnico (AT - attività specifica NON compatibile con lo svolgimento di altri incarichi all'interno dello stesso progetto);
- collaudo amministrativo (DSGA /AA - attività specifica NON compatibile con lo svolgimento di altri incarichi all'interno dello stesso progetto);
- attività operative strumentali (supporto e assistenza) per l'organizzazione degli allestimenti degli ambienti (AT e CS)
- altre attività tecnico operative funzionali ed essenziali alla realizzazione del progetto e al conseguimento dei relativi target e milestone.



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Spese di progettazione e tecnico operative

SCUOLA 4.0

Fino ad un max del 10% del finanziamento

SPESE NON AMMISSIBILI (ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2, del Regolamento UE 2021/241):

Non possono formare oggetto di rendicontazione all'Unione europea i costi relativi alle seguenti attività di:

- assistenza tecnica finalizzata a garantire lo svolgimento delle attività richieste nel processo di attuazione del PNRR;
- preparazione, monitoraggio, controllo, audit e valutazione (in particolare studi e analisi);
- rendicontazione e supporto amministrativo alle strutture operative;
- informazione e comunicazione;
- consultazione degli stakeholders;
- spese legate a reti informatiche destinate all'elaborazione e allo scambio delle informazioni;
- funzionamento ordinario dell'istituzione scolastica.



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Unità di costo standard (UCS)

Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

Tipologia attività	Limiti e massimali sul totale risorsa progetto	Figure richieste	UCS - oraria	Costi indiretti % costi diretti	UCS mensa x alunno
Percorsi individuali di mentoring e orientamento	Min 30%	Esperto con specifiche competenze	€ 42	----	€ 7
Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento		Almeno un docente o esperto con specifiche competenze	€ 79	40%	€ 7
Percorsi di orientamento per le famiglie	Max 10%	Almeno un esperto con specifiche competenze	€ 79	40%	----
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari		Almeno un docente esperto con specifiche competenze <u>ed</u> un tutor	€113	40%	€ 7
Attività tecnica del team per la prevenzione della dispersione scolastica	Max 20%	Docenti tutor esperti interni e/o esterni	€ 34	----	----



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Il progetto si colloca all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici e si realizza attraverso l'implementazione di itinerari educativi, approfondimenti e metodiche innovative finalizzati ad incrementare le competenze STEM, digitali, innovazione e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e docenti.

In coerenza con quanto previsto dalle istruzioni operative MIM prot. n. 132935 del 15 novembre 2023 (pag. 3), il programma si articola sulla base di due linee:

- ▶ **Intervento A**
- ▶ **Intervento B**

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Intervento A:

«Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM».

L'acronimo inglese STEM indica le discipline di Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (Science, Technology, Engineering, Mathematics), considerate cruciali per lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze richieste dal mondo economico e professionale.

Questo approccio integrato all'istruzione mira a promuovere la comprensione e l'applicazione di concetti e principi fondamentali in queste aree, stimolando la risoluzione di problemi, l'innovazione e la creatività attraverso un apprendimento pratico e interdisciplinare.

Intervento A:

Denominazione attività	Tipologia di fruizione	UCS personale	Tasso forfettario 40%
Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere	Gruppo (min. 9 destinatari)	79 €/h docente 34 €/h tutor	40% dei costi ammissibili di personale
Percorsi di <i>mentoring</i> per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie	Piccoli gruppi (min. 3 destinatari)	79,00 €/h	40% dei costi ammissibili di personale
Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti	Gruppo (min. 9 destinatari)	79 €/h docente 34 €/h tutor	40% dei costi ammissibili di personale
Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo		34 €/h	----

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Intervento A:

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM:

Le istituzioni scolastiche, nell'organizzazione di tali itinerari, dovranno porsi come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione agli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione alla riduzione delle disparità di genere nell'accesso alle carriere STEM, in ottemperanza a quanto delineato nelle Linee Guida per le discipline STEM (articolo 1, comma 552, lettera a) della legge n. 197 del 29/12/2022) adottate con decreto del MIM n. 184 del 15/09/2023.

Peculiarità e requisiti:

- ▶ Formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso;
- ▶ Partecipazione di un tutor
- ▶ Durata minima di almeno 10 ore e massima di 30;
- ▶ Coinvolgimento di gruppi di studenti/studentesse non inferiori a 9 unità;
- ▶ Alunni in presenza e al di fuori dell'orario scolastico;
- ▶ Il costo complessivo dovrà corrispondere ad almeno il 50% del totale del finanziamento.



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Intervento A:

Percorsi di tutoraggio per l'orientamento alle carriere professionali STEM anche con il coinvolgimento delle famiglie:

Attraverso un approccio soggettivo che mira a identificare e a valorizzare le attitudini individuali nelle discipline STEM, gli esperti orienteranno gli studenti e le studentesse ad intraprendere gli studi e/o le carriere professionali. *«I percorsi devono favorire, in particolare, la partecipazione delle studentesse, al fine di superare i divari di genere nell'accesso alle carriere professionali e agli studi nelle discipline STEM» (istruzioni operative MIM pag. 6).*

Peculiarità e requisiti:

- ▶ Formatore *mentor* esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento;
- ▶ Durata minima di almeno 10 ore e massima di 20;
- ▶ Alunni in presenza ed erogati a piccoli gruppi composti da almeno 3 studentesse/studenti.

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Intervento A:

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti:

Mirano sia al potenziamento della didattica curricolare attraverso la sperimentazione di percorsi CLIL in discipline non linguistiche, sia all'implementazione di attività co-curricolari per migliorare le competenze linguistiche, con l'obiettivo di conseguire una certificazione linguistica.

Peculiarità e requisiti:

- ▶ Formatore esperto madrelingua o in possesso di certificazione linguistica pari almeno a C1;
- ▶ Partecipazione di un tutor
- ▶ Durata minima di almeno 10 ore e massima di 40;
- ▶ Coinvolgimento di gruppi di studenti/studentesse non inferiori a 9 unità;
- ▶ Alunni in presenza e al di fuori dell'orario scolastico.

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Intervento A:

Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM:

Nell'ambito di ogni istituzione scolastica destinataria delle risorse, viene istituito un gruppo di lavoro dedicato all'orientamento e al tutoraggio per le STEM. Questo gruppo ha il compito di identificare i bisogni degli studenti, pianificando e organizzando sia attività formative di gruppo sia iniziative di orientamento e tutoraggio, anche su misura, per gli studenti e le loro famiglie, seguendo le Linee guida per le STEM e per l'orientamento. Inoltre, il gruppo di lavoro si occupa della rilevazione delle proprie attività sul portale dedicato e adotta tutte le misure necessarie per garantire l'uguaglianza di opportunità di genere nell'accesso ai percorsi STEM.

Peculiarità e requisiti:

- ▶ Tutor esperti interni e/o esterni
- ▶ Il costo complessivo non può superare il 10% del totale del finanziamento.



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Intervento B:

Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

Trattasi di un programma di formazione incentrato sul potenziamento delle competenze linguistiche e metodologiche dei docenti in servizio. L'attivazione di questi percorsi, mira a raggiungere gli obiettivi formativi individuati come prioritari già dall'articolo 1, comma 7, lettera a) della legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma della scuola, «La Buona scuola») nonché dal M4C1-17. Il target specifico menzionato è quello di fornire, entro il 30 giugno 2025, almeno 1.000 corsi annuali di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti.

I percorsi attivabili si identificano nelle due seguenti tipologie:

- Corsi di formazione linguistica con valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- Corsi di metodologia CLIL mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Intervento B, tipologia A: corsi annuali di formazione linguistica per docenti

L'adesione, dei docenti in servizio a tali percorsi formativi, è volta ad ottenere una competenza adeguata in una lingua straniera, con l'obiettivo di conseguire la certificazione linguistica ai livelli B1, B2, C1 o C2, come stabilito nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) e nel decreto del Ministro dell'Istruzione del 10 marzo 2022, numero 62. Tale risorsa si tradurrà in un'opportunità di aggiornamento delle competenze linguistiche dei docenti attraverso programmi formativi strutturati, in linea con gli standard internazionali definiti dal QCER.

La durata dei percorsi formativi deve essere calibrata in modo da garantire una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza.

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Intervento B, tipologia B: corsi annuali di metodologia CLIL

I corsi annuali di metodologia del tipo B sono progettati per potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistiche dei docenti nell'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. I corsi mirano a sviluppare competenze nella progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con altri docenti e utilizzando materiali, risorse e tecnologie specifiche per favorire l'apprendimento disciplinare attraverso la lingua straniera. Inoltre, includono attività di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento, con un'attenzione particolare alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera. I corsi, della durata annuale, comprendono attività in aula, laboratoriali, di formazione sul campo, nonché attività di studio e approfondimento.

Per garantire una guida qualificata e specializzata per i partecipanti, il formatore dovrà essere un esperto con competenze documentate nella metodologia CLIL.

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Intervento B: corsi annuali di formazione linguistica per docenti

Peculiarità e requisiti:

- In considerazione delle disponibilità delle risorse, ciascuna istituzione scolastica garantirà l'attuazione di almeno un percorso annuale per ogni tipologia
- I corsi sono rivolti a tutti i docenti in servizio della scuola dell'infanzia, primaria, e di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di I e II grado;
- E' prevista la durata di un anno scolastico;
- Il numero minimo dei partecipanti che concludono il percorso deve essere pari a 5 unità.

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Intervento B: attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo

- ▶ Nell'ambito di ciascuna istituzione beneficiaria, il gruppo di lavoro per il multilinguismo individuato mediante apposite procedure, è responsabile di diverse attività, tra cui la valutazione dei bisogni dei destinatari, la pianificazione, la gestione e l'organizzazione delle azioni di formazione multilinguistica con conseguente rilevazione delle attività attraverso il portale Futura.
- ▶ Il gruppo può essere composto da tutor esperti interni e/o esterni.
- ▶ Il costo totale per lo svolgimento di queste attività non può superare il 10% del finanziamento complessivo dell'intervento.



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Intervento B:

Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti	Gruppo (min. 5)	122 €/h	40% dei costi ammissibili di personale
Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo		34 €/h	----

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

- ▶ La linea di investimento 2.1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza si concentra sulla promozione della didattica digitale integrata e sulla formazione del personale scolastico per affrontare la transizione digitale. Ne conseguirà la creazione di un sistema complesso per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico, coordinato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Si prevede di formare circa 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA attraverso la realizzazione di circa 20.000 corsi di formazione.
- ▶ Questa iniziativa è cruciale perché la formazione del personale scolastico sulla transizione digitale gioca un ruolo fondamentale nell'innovazione di ogni scuola e nel suo sviluppo professionale. Inoltre, questa linea di investimento si integra con la strategia della Scuola 4.0 (linea di investimento 3.2), sottolineando l'importanza della complementarietà tra le varie iniziative per promuovere l'uso efficace della tecnologia nell'ambito dell'istruzione.
- ▶ I percorsi formativi, focalizzati sulla transizione digitale nell'ambito della didattica e dell'organizzazione scolastica, saranno progettati in linea con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2 e per i docenti, quello degli educatori DigCompEdu. L'obiettivo è garantire che la formazione rispetti il target M4C1-13, contribuendo, con il rilascio finale di una specifica attestazione, a sviluppare competenze digitali di alta qualità per il personale scolastico destinatario.



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

L'attivazione e l'esecuzione di questi percorsi formativi prevedono l'utilizzo contestuale di due apposite piattaforme:

- ▶ "FUTURA PNRR – Gestione progetti», designata per la gestione dei progetti finanziati dal PNRR di titolarità del MIM, offre alle scuole la possibilità di pianificare, gestire e monitorare i progetti, dalla predisposizione fino alla fase della rendicontazione finale.
- ▶ "Scuola Futura" finalizzata a coordinare l'intera formazione legata alla linea di investimento. La piattaforma accessibile all'indirizzo <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>, fornisce le seguenti prerogative:
 - un catalogo completo dei percorsi formativi offerti e organizzati dai vari soggetti coinvolti nel sistema, (quest'ultimi, attualmente costituiti dai poli nazionale e regionali delle équipe formative territoriali, le scuole polo e altre scuole individuate come nodi formativi locali tramite il D.M. n. 66/2023);
 - tutte le funzionalità necessarie per gestire i percorsi formativi, compresi i programmi, le iscrizioni del personale scolastico, la gestione delle presenze, il rilascio delle attestazioni e dei questionari di gradimento;
 - un cruscotto personale per monitorare i percorsi frequentati dai singoli utenti.



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023), tipologie di attività ammissibili:

Azione	Voce di costo	UCS	Tasso forfettario
Percorsi di formazione sulla transizione digitale	a.1) docente	122 €/h	-
	a.2) tutor	34 €/h	-
	b) altri costi diretti di progetto, calcolati sui costi ammissibili del personale, necessari alla realizzazione dell'azione	-	40% dei costi ammissibili di personale
Laboratori di formazione sul campo	a.1) docente	122 €/h	-
	a.2) tutor	34 €/h	-
	b) altri costi diretti di progetto, calcolati sui costi ammissibili del personale, necessari alla realizzazione dell'azione	-	40% dei costi ammissibili di personale
Comunità di pratiche per l'apprendimento	a) personale (tutor)	34 €/h	-



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Le tipologie delle attività menzionate consentono a ciascuna istituzione scolastica di personalizzare in modo flessibile e completo il proprio progetto formativo. Questo approccio permette di includere, all'interno della strategia interna di formazione, percorsi indirizzati a un vasto numero di unità di personale, così come laboratori di formazione sul campo destinati a gruppi più ristretti. *Tutte le tipologie di personale scolastico possono essere coinvolte nei percorsi formativi. Il formatore/tutor può svolgere attività in più percorsi formativi o tipologie di attività in orario non coincidente. Per ciascun percorso previsto, il formatore esperto è coadiuvato rigorosamente da un tutor* (tratto dal webinar MIM del 14/02/2024). L'obiettivo principale di queste attività è offrire un affiancamento mirato e pratico per l'apprendimento di metodi, tecniche e strumenti pertinenti alla transizione digitale. Affiancamento supportato dalla presenza di una Comunità di pratiche per l'apprendimento, la quale assume un ruolo chiave nel coordinamento, nell'impulso, nella ricerca, nella documentazione e nella personalizzazione dello sviluppo professionale del personale scolastico.

A seconda dell'analisi dei fabbisogni specifici del contesto scolastico, il progetto formativo può comprendere diversi ambiti tematici. I quali possono includere, ad esempio, la didattica digitale, l'integrazione delle tecnologie nell'insegnamento, lo sviluppo delle competenze digitali del personale, la progettazione di percorsi di apprendimento innovativi e la gestione efficace delle risorse digitali in ambito scolastico (a tal fine si consiglia la consultazione di un'esposizione esemplificativa e non esaustiva, predisposta dal MIM nelle Istruzioni Operative N. 141549 del 7/12/2023, alla pag. 6).

La diversificazione delle tematiche permette di soddisfare le esigenze specifiche di ogni istituzione scolastica, garantendo un approccio completo e mirato alla transizione digitale.

Tutte le azioni formative dovranno essere avviate tempestivamente già nell'anno scolastico 2023-2024 e concluse, con la relativa certificazione di completamento, **entro il 30 settembre 2025**.

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023): Percorsi di formazione sulla transizione digitale

Peculiarità e requisiti:

- ▶ Formatore esperto in possesso di competenze documentate inerenti la tematica del percorso formativo;
- ▶ Partecipazione di un tutor;
- ▶ Possibilità di articolazione in più moduli e/o seminari*;
- ▶ Coinvolgimento di gruppi non inferiori a 15 unità che conseguono l'attestato finale;
- ▶ Le lezioni potranno essere svolte in presenza, *on line* in modalità sincrona o in modalità ibrida.

*N.B. *Non rientrano in tale ambito, i congressi e/o i convegni (Istruzione Operative N. 141549 del 7/12/2023, pag. 4).*

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023): Laboratori di formazione sul campo

Sono costituiti da programmi che prevedono una serie di incontri mirati, inclusi tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing e affiancamento, con l'obiettivo di supportare il personale scolastico nell'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie innovative. Questi incontri si svolgono in contesti didattici reali o simulati, all'interno di ambienti di apprendimento innovativi. L'obiettivo è allineare tali attività anche con la linea di investimento "Scuola 4.0". Al termine del programma, viene rilasciata una specifica attestazione che certifica il completamento e il conseguimento degli obiettivi formativi stabiliti.

Peculiarità e requisiti:

- ▶ Formatore esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate;
- ▶ Partecipazione di un tutor;
- ▶ Possibilità di articolazione in più incontri o come ciclo di workshop;
- ▶ Erogati a gruppi di almeno 5 unità che conseguono l'attestato finale;
- ▶ Gli incontri si svolgono in presenza;
- ▶ Il costo di questa attività deve essere almeno pari al 30% del totale del finanziamento del progetto.

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023): Comunità di pratiche per l'apprendimento

L'obiettivo di questa comunità è promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione e lo scambio di contenuti didattici digitali, strategie, metodologie e pratiche innovative legate alla transizione digitale all'interno della scuola.

La Comunità di pratiche facilita sia l'apprendimento didattico (rivolto ai docenti) che quello organizzativo-amministrativo (rivolto ai dirigenti, DSGA, personale ATA). Promuove l'apprendimento tra pari (peer learning), il continuo sviluppo professionale, e l'aggiornamento del corpo docente e del personale amministrativo attraverso la progettazione e la gestione di programmi mirati.

La Comunità di pratiche, oltre a contribuire allo sviluppo di un curriculum scolastico incentrato sulle competenze digitali, attraverso sessioni collaborative (edizioni) e attività di ricerca basate su obiettivi comuni di innovazione scolastica, può favorire l'interazione, attraverso tavoli di lavoro, con altre scuole per lo scambio di buone pratiche.

Peculiarità e requisiti:

- ▶ I partecipanti sono tutor interni e/o esterni competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale;
- ▶ Il costo complessivo di questa attività non può superare il 20% del totale del finanziamento del progetto.



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Modalità di selezione del personale

Preferire una procedura di selezione del personale non si esaurisce in una scelta meramente formale o più conveniente, ma comporta, fermo restando l'obiettivo prefissato, l'applicazione di normative differenti. Solo una conoscenza chiara della materia determina una scelta consapevole.

Per la trattazione del coinvolgimento degli enti del terzo settore, si rimanda a quanto esposto nel documento denominato 'Approfondimenti amministrativi' (<https://usr.istruzioneelombardia.gov.it/aree-tematiche/pnrr-scuola/pnrr-materiali/> dalla slide n. 23 alla 27).

Peculiarità della selezione del personale

Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

- ▶ Con l'intento di tutelare i principi di trasparenza ed equità, la selezione dei docenti interni può realizzarsi anche con delibera del Collegio docenti. Quest'ultimo valuterà le candidature, le esperienze e le competenze acquisite, attraverso i curriculum presentati dai docenti interessati, in ordine alle attività specifiche del progetto da realizzare.
- ▶ L'UCS relativa alla remunerazione per il personale componente del team per la prevenzione della dispersione scolastica, rientrante tra i costi diretti, può essere riconosciuta solo ai docenti tutor esperti interni e/o esterni. Le attività funzionali ed essenziali alla realizzazione del progetto realizzate dal personale interno non docente (DS, DSGA, AA, AT) anche componente del team, saranno retribuite con la quota dei costi indiretti, in ottemperanza al CCNL di riferimento per ciascuna figura operante nella scuola e nei limiti dello stesso importo orario della citata UCS.

FAQ n. 10 – Nota n. 21092 del 20/02/2023

Riferimenti normativi a supporto

Spunti di riferimento, per la tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali, sono disponibili nella Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali.

Emanata nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.) cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013.

Presupposti per la selezione del personale

Il personale scolastico coinvolto e retribuito per le attività tecnico operative del PNRR dovrà:

- Essere individuato attraverso procedure selettive comparative pubbliche (avvisi);
- Essere in possesso delle necessarie competenze;
- Svolgere le attività al di fuori dell'orario di servizio (a fini rendicontativi sarà indispensabile predisporre modelli di timesheet individuale);
- Realizzare unicamente le attività strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone;
- Espletare le attività in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del progetto.

Selezione mediante avviso

Le istituzioni scolastiche che intendono conferire incarichi individuali nell'ambito del PNRR realizzano specifiche procedure di individuazione del soggetto incaricato nel rispetto dei generali principi di:

- Trasparenza;
- Pubblicità;
- Parità di trattamento e imparzialità;
- Buon andamento ed economicità;
- Efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.

Principi enunciati nell'art. 97 della Costituzione; richiamati nella Circolare n. 2 del 11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica

Contenuto essenziale dell'avviso

L'istituzione scolastica definisce le modalità di individuazione del personale interno e/o esterno attraverso l'avviso.

Esso dovrà riportare i seguenti contenuti:

- Oggetto e durata dell'incarico;
- compenso previsto e modalità di remunerazione;
- profilo professionale oggetto della procedura selettiva, con specificazione delle competenze e conoscenze richieste per lo svolgimento dell'incarico;
- modalità di presentazione della candidatura con indicazione del termine finale per la proposizione della stessa;
- modalità di svolgimento della procedura di selezione con l'indicazione dei specifici criteri predeterminati sui quali si baserà la selezione;
- Informativa in materia di trattamento dei dati personali e ulteriori previsioni richieste dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Destinatari dell'avviso e normativa di riferimento

Persone fisiche e soggetti giuridici

PERSONE FISICHE (ART. 7, COMMA 6 D. LGS 30 MARZO 2001 N. 165):

- ✓ Incarichi aggiuntivi (personale interno e/o delle altre istituzioni scolastiche)

Il Dirigente Scolastico stipula con l'incaricato un'apposita lettera negoziale, definendo le reciproche prestazioni. L'incarico dovrà contenere anche la firma della persona individuata, per accettazione.

- ✓ Contratto di lavoro autonomo o contratto d'opera (esterni)

Il rapporto negoziale si concretizza in prestazioni d'opera prevalentemente personali, rese senza vincolo di subordinazione e senza coordinamento da parte del committente (art. 2222 c.c.)

SOGGETTI GIURIDICI (D. LGS 36/2023)

- ✓ Contratto di appalto di servizi (art. 1565 c.c.)

«Il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro».

Tipologie di rapporti di collaborazione e normativa di riferimento

Persone fisiche e soggetti giuridici

L'incarico individuale è caratterizzato dall'elemento personalistico per il rilievo che assume la personalità della prestazione resa dall'esecutore.

(Deliberazione Corte dei Conti, Sez. regionale di controllo per la Liguria, 17 giugno 2013, n. 54; Sez. regionale di controllo per la Campania, 18 luglio 2018, n. 88; Sez. regionale di controllo per la Lombardia, 7 giugno 2013, n. 236).

Il contratto d'appalto è caratterizzato dal requisito dell'organizzazione ovvero la prestazione imprenditoriale di risultato senza caratterizzazione personale.

(Deliberazione Corte dei Conti, , Sez. regionale di controllo per la Liguria, 17 giugno 2013, n. 54; Sez. regionale di controllo per la Lombardia, 30 maggio 2016, n. 162; Sez. regionale di controllo per la Puglia, 20 marzo 2014, n. 63).

Modalità di svolgimento della procedura di selezione

Art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001

L'Istituzione scolastica attribuisce gli incarichi rispettando il seguente ordine:

1) INTERNI

Ricognizione del personale interno all'Istituzione scolastica;

2) COLLABORAZIONI PLURIME

Nel caso di assenza di professionalità o indisponibilità del personale interno, si procede con l'affidamento dell'incarico ad una risorsa di altra Istituzione scolastica, in conformità*:

- all'art. 35 del CCNL Comparto Scuola del 29 novembre 2007, per la realizzazione da parte dei docenti di specifiche attività progettuali per le quali sono richieste particolari competenze professionali;
- all'art. 57 del suddetto CCNL, per le attività svolte dal personale ATA.

*L'art. 1, comma 10, del CCNL dell'area istruzione e ricerca 2016-2018 del 19/04/2018 dispone la validità degli articoli sopra indicati.



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Selezione mediante avviso

3) PERSONALE DIPENDENTE DI ALTRE P.A.

«La selezione in via preferenziale di personale dipendente di altre Pubbliche Amministrazioni rispetto a soggetti privati esterni alla PA non è prescritta dalla normativa ma costituisce una prassi suggerita dal Ministero, al fine di valorizzare prioritariamente l'esperienza e le competenze maturate dai funzionari pubblici».

(MI – Quaderno n. 3 Istruzioni per l'affidamento di incarichi individuali Novembre 2020)

Tutti i dipendenti della Pubblica Amministrazione interessati alla selezione dovranno essere autorizzati a svolgere l'attività dall'amministrazione di appartenenza e la stipula dell'eventuale lettera di incarico e/o del contratto sarà subordinata al rilascio in forma scritta dell'autorizzazione medesima.

4) ESTERNI

Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale, ad esperti di provata competenza.

Eccezionalità degli affidamenti di incarichi esterni

In conformità ai principi previsti dall'art 97 della Costituzione, le P.A. nell'adempimento dei propri compiti impiegano prioritariamente le proprie strutture organizzative con le risorse umane disponibili. (Deliberazione Corte dei Conti, Sez. di controllo per la Regione Sicilia, 26/03/2015 n. 166).

In tal senso:

- l'art. 7, comma 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che condiziona il conferimento degli incarichi esterni all'impossibilità oggettiva dell'impiego del personale interno;
- l'art. 43, comma 3, del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129 che sancisce il divieto per le Istituzioni scolastiche di acquisire i servizi rientranti nelle mansioni ordinarie del personale in servizio, ad eccezione dei contratti di prestazione d'opera con esperti *«per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e sperimentazione»*;
- Art 35 e 57 del CCNL in materia di collaborazioni plurime;
- D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87 (Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali).

Considerata la natura straordinaria del conferimento degli incarichi esterni, il ricorso a soggetti terzi in carenza dei presupposti di legge può dare luogo ad **illecito amministrativo-contabile**.

Ampia Giurisprudenza della Corte dei Conti



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Gli incarichi e il Consiglio di istituto

h) Contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti

Ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. h del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, l'attività negoziale del D.S. relativamente al conferimento degli incarichi, è subordinata al rispetto dei criteri e dei limiti deliberati dal Consiglio di istituto.

Il singolo Consiglio di istituto valuterà l'opportunità di adattare i precedenti regolamenti interni ove esistenti, di emettere delibere distinte o in alternativa un'unica delibera/regolamento che disciplini tutti i profili di cui al comma 2 dell'art 45.

In assenza della apposita delibera del C.I., *«le attività di cui al comma 2 potranno essere realizzate dal DS a condizione che siano autorizzate o ratificate dal Consiglio di Istituto».*

Nota del Ministero n. 74 del 5 gennaio 2019

Selezione mediante avviso

L'istituzione scolastica, in virtù della sua autonomia, potrà discrezionalmente espletare l'iter selettivo opportuno mediante predisposizione di:

- ❑ Un **avviso unico**, diretto a rilevare la presenza di professionalità e disponibilità interne e contestualmente il ricorso all'affidamento esterno. In tal caso, l'avviso, oltre a disciplinare nel dettaglio le diverse fasi procedurali, dovrà riportare puntualmente l'ordine di priorità nella selezione dei candidati, a seconda della specifica tipologia di appartenenza degli stessi.
- ❑ **Due avvisi diversi:**
 - 1) Diretto alla rilevazione delle professionalità interne disponibili;
 - 2) Diretto al conferimento di incarichi esterni nel caso di indisponibilità o assenza di professionalità degli interni.

Selezione mediante avviso

Il rapporto di collaborazione che ne deriverà, sarà caratterizzato da un diverso trattamento fiscale e contributivo

- ❑ Per il conferimento di incarichi aggiuntivi per gli **interni**:
 - Applicazione di tutte le ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali a carico del lavoratore e dell'amministrazione.

Esclusivamente sui compensi per l'attività di docente formatore si applicano unicamente la ritenuta fiscale all'aliquota massima e il contributo IRAP a carico dell'Amministrazione.

- ❑ Il contratto di lavoro autonomo e contratto d'opera per gli **esterni**:
 - Con fattura elettronica: versamento della ritenuta d'acconto e dell'IVA per effetto dello Split payment
 - Senza fattura elettronica: applicazione della ritenuta d'acconto del 20% e dell'IRAP dell'8,5%



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Iter procedurale di selezione

- 1) Adozione e pubblicazione del Decreto/determina per l'avvio di una procedura di selezione per il conferimento di incarico individuale;
- 2) Pubblicazione dell'avviso pubblico di selezione sul sito web della scuola;
- 3) Ricezione delle candidature del personale interessato;
- 4) Adozione e pubblicazione del decreto di nomina della Commissione di valutazione;
- 5) Convocazione della Commissione di valutazione;
- 6) Predisposizione del verbale di selezione con pubblicazione della graduatoria provvisoria e indicazione del termine per l'inoltro di contestazioni dei candidati;
- 7) Conversione della graduatoria provvisoria in definitiva, oltre il termine indicato e in assenza di contestazioni, ovvero a seguito di riesamina della contestazione pervenuta;
- 8) Adozione di un decreto per il conferimento dell'incarico;
- 9) Sottoscrizione della lettera di incarico per il personale interno o del Contratto di lavoro autonomo per il personale esterno.



Possibili deroghe all'avviso

Le figure individuate in precedenza dall'istituzione scolastica con deliberazione del Collegio dei Docenti, che già esercitano i propri compiti all'interno dell'organizzazione scolastica in virtù della loro funzione istituzionale nei processi di digitalizzazione della scuola, potranno assumere l'incarico tecnico-operativo senza previo avviso pubblico:

- Animatore digitale
- Componente team per l'innovazione
- Figure strumentali in ambito digitale

Le altre figure non specificamente individuate in precedenza, potranno ricevere incarichi tecnici solo previa pubblicazione di un avviso pubblico [FAQ n. 5 – Nota del MIM del 14/01/2023 n. 4302]

N.B. Anche in presenza di un incarico istituzionale precedente e in assenza di una procedura di selezione ad evidenza pubblica, occorre, in ogni caso, predisporre la lettera formale di incarico sui progetti PNRR.

Possibili deroghe all'avviso

In considerazione del loro specifico ruolo, infine, gli incarichi di

- Dirigente Scolastico
- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

non necessitano di procedura di selezione.

Per il loro conferimento è indispensabile ottemperare alle specifiche disposizioni di cui all'articolo 53 (*«Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi»*) del D.lgs. N. 165 del 2001.

[FAQ n. 11 – Nota del MIM del 20/02/2023 n. 21092]

Autorizzazione all'incarico del Dirigente scolastico

Il Direttore Generale dell'USR Lombardia, con la nota prot. N. 9878 del 18/04/2023 ha disposto l'autorizzazione preventiva allo svolgimento delle attività aggiuntive previste negli Avvisi del PNRR.

La determinazione esatta dell'incarico è affidata esclusivamente alla valutazione dell'Istituzione scolastica in considerazione dell'impegno concretamente richiesto nelle diverse fasi di gestione dei progetti e compatibilmente con l'attività ordinaria del dirigente scolastico.

Le richieste di autorizzazione per attività aggiuntive del DS, sia a titolo oneroso che gratuito, devono essere trasmesse all'indirizzo mail dedicato dell'Ufficio 2 dell'USR Lombardia, esclusivamente tramite l'apposito modello allegato alla nota stessa.

Sarà cura del mittente verificare il corretto inoltro della mail. Non è prevista alcuna risposta di accettazione della richiesta, le scuole saranno contattate solo per eventuali chiarimenti.

Nel caso il DS ricopra più incarichi sui diversi progetti del PNRR, dovrà inoltrare un modello di richiesta per ciascun progetto.

Il riferimento dell'autorizzazione, richiesto nella Gestione progetti del portale Futura PNRR, sarà lo stesso protocollo della nota dell'USR (N. 9878 del 18/04/2023).

Richieste di supporto al PNRR

Richieste di chiarimenti per le attività aggiuntive dei DS

drlo.grupposupportopnrr@istruzione.it

drlo.ufficio2@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito

